

REGIONE PUGLIA



Provincia di TARANTO



Comune  
CASTELLANETA



**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
EOLICO DENOMINATO "CASTELLANETA 1" COSTITUITO DA  
14 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 92,4 MW  
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N.**

CARTA POTENZIALE

ELABORATO  
PR 14.3

**PROPONENTE:**

**GREEN ENERGY S.R.L.**  
Contrada Cacapentima snc  
74014 Laterza (TA)  
pec: greenenergycast.1@pec.it

cod. id.: E-GREEN

**CONSULENTI:**

Dott.ssa Elisabetta NANNI  
Dott. Ing. Rocco CARONE  
Dott. Biol. Fau. Lorenzo GAUDIANO  
Dott. Agr. For. Mario STOMACI  
Dott. Geol. Michele VALERIO

**PROGETTISTI:**



Via Caduti di Nassiriya 55  
70124 Bari (BA)  
e-mail: atechsrl@libero.it  
pec: atechsrl@legalmail.it

STUDIO PM SRL  
Via dell'Artigianato 27 75100 Matera (MT)  
e-mail: paolo.montefinese@pm-studio  
pec: studiopm@mypec.eu

DIRETTORE TECNICO  
Dott. Ing. Orazio TRICARICO  
Ordine ingegneri di Bari n. 4985



Dott. Ing. Paolo MONTEFINESE  
Ordine ingegneri di Matera n. 968



Dott. Ing. Alessandro ANTEZZA  
Ordine ingegneri di Bari n. 10743



0	Agosto 2023	B.C.C - C.C	A.A.	O.T.	Progetto definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE



# CARTA DEL POTENZIALE - SN\_SUB\_2023\_00065EN\_00013 - area POTENZIALE\_CASTELLANETA01\_2023

## potenziale basso - affidabilità ottima

Il potenziale archeologico è una caratteristica intrinseca dell'area e non muta in relazione alle caratteristiche del progetto o delle lavorazioni previste in una determinata area. Per Potenziale Archeologico dell'area d'interesse s'intende, di fatto, la probabilità più o meno alta, che vi sia conservata una stratificazione archeologica di minore o maggiore rilevanza; esso viene calcolato attraverso l'analisi e lo studio di una serie di dati paleo-ambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie, analisi geomorfologica, ecc.) con un grado di approssimazione che varia a seconda della quantità e qualità dei dati disponibili e delle loro relazioni spaziali e contestuali. Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. Il grado di potenziale archeologico è rappresentato nella cartografia di progetto dal contorno del buffer che definisce il "rischio" archeologico atteso su ciascun elemento di progetto. Appare evidente che intorno all'opera da realizzare siano noti da bibliografia diversi siti che interessano un arco cronologico che va dall'età preistorica fino al medioevo. Dai dati emersi dalla relazione archeologica, attraverso la schedatura delle evidenze archeologiche, risulta che entro un raggio di 5 km dal progetto sono noti n. 2 vincoli archeologici (ex L. 1089/39; D. Lgv. 42/2004 art. 142 lett.) (Contrada Frà Gennaro e Montecamplo o Monte Santa Trinità) e n. 1 vincolo architettonico (D.D.G. del 06/02/04 c) (PARCO DEL VECCHIO NUOVO). Il potenziale stimato per il progetto è BASSO. Si evidenzia però vista la presenza di numerosi siti soprattutto a Nord del progetto (più di 200 m) e di varie aree con visibilità pessima riscontrate durante la ricognizione. Il potenziale diventa MEDIO in relazione all'intersezione tra il cavidotto e la rete tratturale vincolata Regio Tratturo Martinese, in località Tafuri e Masseria Monachelle, in località Gravina e l'intersezione tra il cavidotto e la rete tratturale vincolata Regio Tratturo Martinese, in località Tafuri e Masseria Copra.

